

DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CUI INCORRE CHI SOTTOSCRIVE DICHIARAZIONI MENDACI O FORMA, ESIBISCE, SI AVVALE DI ATTI FALSI OVVERO NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE E DI DECADENZA DEI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO

Il/La sottoscritto/a

Nome _____

Cognome _____

nato/a _____ (Prov. ____)

C.F.

residente a _____ (Prov. ____)

CAP

Via _____ nr. ____

Indirizzo _____ e-mail/PEC _____ tel. _____

tipologia _____ di _____ documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

In qualità di:

Persona fisica;

Titolare/legale _____ rappresentante _____ dell'impresa
 _____ con sede in
 _____ in via
 _____ n. _____ CAP. _____ Tel. _____ n.
 _____ Fax n. _____

partita _____ IVA
 n. _____

codice fiscale _____

indirizzo _____ di _____ posta _____ elettronica _____ certificata _____ (PEC)

PRESA VISIONE DEI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO DI CUI AL D.LGS. 231/2007, RIPORTATI IN CALCE ALLA PRESENTE,

In relazione al procedimento di (indicare con una X il procedimento che interessa):

- Istanza di rilascio di provvedimenti di autorizzazione e concessione;**
- Affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;**
- Istanza per l'ottenimento di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (a persone fisiche ed enti pubblici e privati).**

DICHIARA

di essere l'unico titolare effettivo

oppure

di non essere il titolare effettivo, in quanto risulta titolare effettivo:

Nome _____

Cognome _____

nato/a _____ (Prov.____) C.F.

residente a _____ (Prov.____) CAP

Via _____ nr. _____

Indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____

tipologia di documento _____ avente

numero _____

rilasciato il _____ da _____

scadenza _____

oppure

di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (*compilare i seguenti dati per ogni titolare effettivo*):

Nome _____

Cognome _____

nato/a _____ (Prov.____) C.F.

residente a _____ (Prov.____) CAP

Via _____ nr. _____

Indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____

tipologia di documento _____ avente
numero _____

rilasciato il _____ da _____
scadenza _____

oppure

che non esiste un titolare effettivo dell'impresa (specificare le ragioni per le quali non è possibile applicare i criteri dettati all'art. 20 del D.Lgs. 231/2007):

Sottoscrizione (digitale o autografa)

(in caso di firma autografa, allegare documento di riconoscimento ai sensi del DPR 445/2000)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

L'Amministrazione informa, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 679/2016, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per cui essi sono richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 1, D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 - Definizioni

comma 2, lett. pp): «titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita»;

Art. 20, D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 - Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

«1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo».

Si riporta di seguito anche la sintesi fornita dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" - versione agosto 2022:

«Comunemente è possibile identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

Solo ed esclusivamente nel caso in cui, anche attraverso l'applicazione dei tre criteri sopradescritti, non sia possibile risalire al titolare effettivo, si potrà valutare di utilizzare la casistica definita quale "assenza di titolare effettivo"».